

GARANTE DETENUTI: PETRILLI (PD), "PASSO AVANTI SU GARANTISMO"

6 Agosto 2011

L'AQUILA - "Un passo avanti sul garantismo e sulla difesa dei diritti è stato fatto dal Consiglio regionale abruzzese che, nell'ultima seduta, ha approvato l'istituzione del garante dei detenuti".

Lo dice Giulio Petrilli, responsabile giustizia del Partito Democratico, Pd, dell'Aquila, il quale ricorda che "la proposta avanzata dal consigliere regionale di Rifondazione Comunista, Prc, Maurizio Acerbo è passata quasi all'unanimità. È questo certamente un primo passo, per una maggiore riflessione verso i diritti delle persone recluse e le problematiche della detenzione".

"Nella nostra regione - rileva Petrilli - i problemi su questo settore sono complessi e meritano un'attenzione particolare, anche da parte delle istituzioni".

"Speriamo che questo tassello - prosegue - voluto con tenacia dal consigliere Acerbo, possa rappresentare un momento di attenzione verso i problemi degli invisibili, degli esclusi e degli emarginati, che hanno diritto di cittadinanza come tutte le persone".

"Questa considerazione - aggiunge l'esponente Pd - nasce anche da dati statistici che vedono una detenzione, legata alla criminalità organizzata, non superiore al dieci per cento e invece quasi interamente connessa al disagio sociale: immigrazione clandestina, consumo di droghe leggere, piccoli furti ecc."

"Il garante - conclude Petrilli - è un primo momento, ma va sviluppata anche una riflessione più ampia su quali pene e sulle alternative al carcere".